

INNOVAZIONE PER CREARE DAVVERO VALORE

LA RICERCA DI UN MODELLO DI BUSINESS EVOLUTO CHE SIA CAPACE DI GENERARE NUOVO SVILUPPO È STATO IL TEMA AL CENTRO DEL CONVEGNO DI INSURANCE CONNECT, AL QUALE HANNO PARTECIPATO OLTRE 270 PERSONE. LE COMPAGNIE SONO CHIAMATE A RIPENSARE LE PROPRIE STRATEGIE PER AUMENTARE, FINALMENTE, IL GIRO D'AFFARI





Come trasformare uno scenario in perenne evoluzione in un elemento di valore per compagnie e clienti è il grande tema al centro del dibattito assicurativo, ed è anche quello che è stato ripreso durante il convegno *L'innovazione che crea valore*, l'annuale appuntamento di **Insurance Connect**, editore di questa testata, dedicato all'innovazione. L'evento, condotto dal direttore di *Insurance Review*, **Maria Rosa Alaggio**, è stato ampiamente partecipato, con oltre 270 addetti ai lavori che hanno assistito alle presentazioni e ai dibattiti.

Il convegno si è aperto con un'interessante analisi di mercato di **Enea Dallaglio**, amministratore delegato di **Innovation Team**, ricca di spunti di riflessione e provocazioni per il mercato. La criticità più preoccupante identificata da Dallaglio è nel modo in cui è stata usata l'innovazione: le compagnie stanno soprattutto rendendo più efficienti i propri processi, gestendo sostanzialmente il portafoglio già esistente.

Tecnologia ed ecosistemi, del resto, vanno a mutare le fondamenta dell'*industry*, come ha commentato nel suo intervento **Andreas Moser**, amministratore delegato di **Munich Re** in Italia. L'evoluzione, com'è inevitabile, riguarderà anche il mondo della distribuzione: su questo tema si sono confrontate **Cattolica** ed **Helvetia Italia**.

Una sfida che entra nelle strategie per l'evoluzione del modello di business, e che ha acceso la tavola rotonda cui hanno partecipato rappresentanti di **Axa Italia**, **UnipolSai**, **Sara Assicurazioni**, **Yolo** e **Groupama Assicurazioni**.

Ma è sulla tecnologia che si gioca la partita dell'assicuratore del futuro, come ha sottolineato **Francesco Bardelli**, ad di **Generali Jeniot**. Anche fuori dalle grandi compagnie c'è molto fermento, con nuove start up insurtech in cerca di investitori per far decollare i propri progetti: ne ha parlato **Fabio Brambilla**, presidente di **Assofintech**, intervistato da Maria Rosa Alaggio.

Se si vuole proporre un nuovo modello di sviluppo, è necessario in primis lavorare sul fronte della semplificazione del linguaggio e del miglioramento dell'efficienza, ha commentato **Vittorio Giusti**, chief operating officer di **Aviva Italia**, che ha preceduto la tavola rotonda finale, cui hanno partecipato i broker **Luigi Viganotti**, presidente di **Acb**, e **Tomaso Mansutti** ad dell'omonima società, insieme ai rappresentati delle compagnie, **Bene Assicurazioni**, **Zurich Connect**, **Net Insurance** e **Neosurance** e all'amministratore delegato di **Facile.it**, **Mauro Giacobbe**.

Sul sito, www.insurancetrade.it, tutti i video del convegno e le presentazioni dei relatori.